



Diritti degli autori, scienza aperta e nuove sfide per la comunicazione scientifica

Ginevra Peruginelli, Sebastiano Faro
Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Informatica
Giuridica e Sistemi Giudiziari

A chi appartiene la ricerca?
Sessione organizzata dal Gruppo di Lavoro Open
Science della CoPER nell'ambito della GenOA Week
20 novembre 2025

Scarsa conoscenza o insufficiente attenzione alle questioni del diritto d'autore da parte dei ricercatori, ma il diritto d'autore (il modo in cui è gestito):

- Influisce direttamente sull'accesso alla conoscenza
- Rappresenta un elemento chiave per raggiungere gli obiettivi dell'OS (consentire un accesso libero, equo e sostenibile ai risultati della ricerca)

A fronte del paradosso per cui i risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici sono affidati agli editori privati e risultano poco accessibili (o accessibili con costi sostenuti con altri fondi pubblici).

Nel modello dell'editoria commerciale, dalla preparazione alla revisione, fino alla firma del contratto:

- La comunità scientifica svolge lavoro intellettuale (finanziato spesso con fondi pubblici).
- L'editore commerciale acquisisce i diritti dell'autore e monetizza il risultato





Il panorama europeo

Horizon Europe

- Obbligo di Open Access immediato per le pubblicazioni peer-reviewed.
- Obbligo di conservare diritti di proprietà intellettuale sufficienti per adempiere ai requisiti dell'accesso aperto

Studio UE sul diritto d'autore e pubblicazioni scientifiche (2022)

- Analizza i limiti del quadro normativo attuale per il riuso della ricerca.
- Propone: eccezioni obbligatorie, diritto di pubblicazione secondaria,

Raccomandazioni Consiglio UE su una pubblicazione scientifica di alta qualità, trasparente, aperta, affidabile ed equa (2023)

- Open Access immediato come standard per la ricerca pubblica
- Trasparenza e equità nel sistema editoriale.
- Invito agli Stati membri a introdurre diritti di pubblicazione secondaria a favore dei ricercatori.

Il contratto di edizione

Definisce **cosa può fare l'editore e cosa può fare l'autore**. L'autore trasferisce/concede tutti o alcuni dei diritti di sfruttamento dell'opera all'editore

Spesso comporta una licenza esclusiva che limita il riuso dell'autore.

Elementi chiave: esclusiva, (im)possibilità di auto-archiviazione, opzioni Open Access.

La gestione dei diritti è nella disponibilità dell'autore

Titolarità originaria e automatica Il diritto d'autore sorge in capo al creatore dell'opera a titolo originario, contestualmente all'atto della creazione. Tale acquisizione è automatica

Autonomia negoziale nel trasferimento dei diritti La cessione integrale dei diritti di sfruttamento all'editore non costituisce un obbligo normativo, bensì una consuetudine che l'autore ha facoltà di negoziare. La pubblicazione scientifica non impone necessariamente la rinuncia alla titolarità dell'opera.

La funzione regolatoria del contratto di edizione L'accordo contrattuale definisce il perimetro giuridico della cessione, stabilendo quali diritti patrimoniali (es. riproduzione, distribuzione, adattamento) vengano trasferiti. Tale strumento determina se la licenza concessa all'editore debba configurarsi come esclusiva o meno.

Implicazioni della cessione esclusiva Il trasferimento dei diritti in via esclusiva può comportare limitazioni significative per l'autore, precludendo la possibilità di riutilizzare l'opera per scopi futuri, incluse le finalità didattiche o di disseminazione scientifica.

Funzione regolatoria e comunicativa L'applicazione di una licenza d'uso rappresenta l'atto attraverso il quale l'autore o il titolare dei diritti comunica in modo univoco e con effetti giuridici le specifiche condizioni per il riutilizzo dell'opera da parte di soggetti terzi.

Lo standard Creative Commons (CC) Nel panorama della comunicazione scientifica in Accesso Aperto, le licenze Creative Commons (CC) si sono consolidate come lo strumento prediletto a livello internazionale per la gestione delle autorizzazioni di riproduzione, distribuzione e adattamento.

Mantenimento della titolarità controllata L'adozione di una licenza CC consente al creatore di mantenere la piena titolarità del diritto d'autore, concedendo al contempo una serie di diritti predefiniti e non revocabili a beneficio della comunità di riferimento, bilanciando così la proprietà intellettuale con la massima diffusione della conoscenza.

Le **diverse tipologie di licenze CC** si differenziano in base al grado di libertà concesso all'utente. Si spazia dalla licenza **CC BY** (la più permissiva, che richiede la sola attribuzione di paternità) a configurazioni più restrittive che introducono clausole limitative, quali l'esclusione di usi commerciali (NC) o la proibizione di opere derivate (ND).



Due strumenti per la gestione dei diritti d'autore nella pubblicazione scientifica

Con la pratica della **conservazione dei diritti**, l'autore non trasferendo i suoi diritti patrimoniali in modo esclusivo a un editore mantiene il controllo su come la sua opera è gestita e diffusa prima, durante e dopo il processo di revisione paritaria (su iniziativa dell'autore, richiesta del finanziatore, in conformità ad una policy istituzionale)

Il diritto di pubblicazione secondaria consente al ricercatore di ripubblicare immediatamente una propria opera che sia il risultato di una ricerca finanziata con fondi pubblici in un archivio online liberamente accessibile, con una licenza aperta, indipendentemente dalla sede editoriale in cui è stato pubblicato per la prima volta. È un diritto degli autori di aprire i testi scientifici



Il Progetto SPRinG



SPRinG – Secondary Publishing Right and Rights Retention Educational Gateway

Obiettivo del Progetto

Sviluppare un modello formativo avanzato per il settore della ricerca, finalizzato a:

- consolidare competenze in materia di **diritto d'autore** e comunicazione scientifica
- facilitare l'adozione di **Rights Retention Strategies (RRS)**
- chiarire il funzionamento e il valore del **Secondary Publishing Right (SPR)**
- sostenere l'evoluzione di pratiche e politiche di **Open Access** basate su evidenze

Partner del Progetto



Clakp Copyright Law and Access to Knowledge Policies Group (CLAKP)

- *Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (CNR)*
- *Studio Legale DDA*
- *Biblioteche delle Aree della Ricerca CNR di Bologna e Pisa*

Contesto scientifico e istituzionale

L'attuale ecosistema della comunicazione scientifica è caratterizzato da:

- maggiore complessità contrattuale e normativa;
- requisiti stringenti dei finanziatori (es. Plan S, Horizon Europe);
- necessità di competenze specifiche per interpretare e gestire i diritti d'autore;
- crescente attenzione alla riutilizzabilità e alla diffusione aperta dei risultati.

Destinatari

Ricercatori, studenti, bibliotecari, data stewards, personale di supporto alla ricerca.

Aree tematiche principali

- Copyright e comunicazione scientifica
Normativa, contratti editoriali, licenze e gestione istituzionale dei diritti.
- Rights Retention Strategies
Strumenti pratici per conservare i diritti d'autore: policy, workflow editoriali, addenda.
- Secondary Publishing Right
Analisi comparata delle normative, gestione degli embargo, deposito nei repository.
- Policy e advocacy
Sviluppo di policy istituzionali, valutazione di compliance, modelli di riforma e strategie di advocacy.



Perché la formazione è cruciale

Per i ricercatori

Comprendere e gestire i propri diritti d'autore

Evitare vincoli contrattuali che limitano la diffusione dei risultati

Per le istituzioni

Garantire compliance con mandati e politiche di Open Science

Rafforzare capacità interne su copyright, RRS e SPR

Per il sistema della ricerca

Aumentare accesso, riuso e impatto delle pubblicazioni

Promuovere un ecosistema più aperto, trasparente e sostenibile

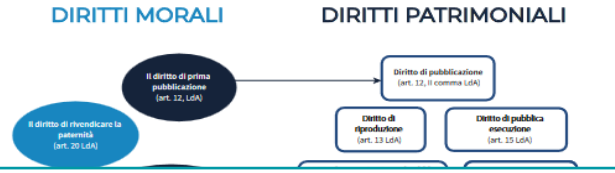
Di cosa c'è bisogno



Approccio integrato

1. Il diritto d'autore

Quali sono i diritti morali e i diritti patrimoniali?



DIRITTI MORALI

- Diritto di divulgazione (art. 10, comma 1, LDA)
- Diritto di integrità (art. 11, comma 1, LDA)

DIRITTI PATRIMONIALI

- Diritto di prima pubblicazione (art. 12, comma 1, LDA)
- Diritto di riproduzione (art. 13, comma 1, LDA)
- Diritto di pubblica comunicazione (art. 14, comma 1, LDA)

2. Contratti e licenze

Cos'è il contratto di edizione?

Il limite dei 20 anni non si applica ai contratti di edizione riguardanti:

- enciclopedie, dizionari;
- schizzi, disegni, vignette, illustrazioni, fotografie e simili ad uso industriale;
- lavori di cartografia;
- opere drammatico-musicali e sinfoniche.

3. Conservazione dei diritti (Rights Retention)

Cos'è la conservazione dei diritti?

Esempio di clausole contrattuali con le quali l'autore cede i suoi diritti

L'Autore cede all'Editore il diritto, perpetuo, esclusivo, mondiale, trasferibile, sublicenziabile e illimitato, di pubblicare, produrre, copiare, distribuire, comunicare,

4. Diritto di pubblicazione secondaria o ripubblicazione in ambito scientifico (Secondary Publishing Right)

Cosa significa diritto di pubblicazione secondaria?

Il diritto di pubblicazione secondaria non deve essere inteso come un'eccezione o una limitazione ai diritti di esclusiva. Il suo esercizio non richiede le specifiche valutazioni da fare nel caso concreto quando si intendono applicare le eccezioni e le limitazioni al diritto d'autore previste

5. Diffusione dei risultati della ricerca

Come posso diffondere i miei risultati e conservare i miei diritti?

Scegli una sede editoriale che pubblica in accesso aperto.

Esistono diversi modelli di pubblicazione in accesso aperto (OA - Open Access) con differenti caratteristiche e costi per gli autori. È importante scegliere quello più adatto alle proprie esigenze e al proprio budget.

- Gold OA**
Pubblicare in sedi editoriali ad accesso aperto, in cui la tua opera viene pubblicata immediatamente e gratuitamente in modo accessibile a tutti, previo pagamento di un **Article Processing Charge - APC** per l'autore. L'APC è il prezzo da pagare all'editore per pubblicare un articolo in accesso aperto. L'APC può essere sostenuta dall'autore, dall'istituzione di appartenenza, dal finanziatore della ricerca.
- Hybrid OA**
Pubblicare in sedi editoriali ibride, ovvero su riviste accessibili tramite abbonamento, che forniscono l'opzione di pubblicare la tua opera in accesso aperto dietro pagamento di un APC.
- Green OA**
Depositare la versione consentita dall'editore della propria opera in un archivio ad accesso aperto. È importante controllare sempre su Sherpa-Romeo la versione consentita per il deposito e l'eventuale tempo di embargo per l'accesso pubblico. Non ci sono costi per l'autore.
- Diamond OA**
Pubblicare in sedi editoriali ad accesso aperto, in cui la tua opera viene pubblicata immediatamente e gratuitamente in modo accessibile a tutti e senza alcun APC per l'autore. L'accesso aperto Diamond si riferisce a output scientifici pubblicati/distribuiti/conservati senza costi né per il lettore né per l'autore.

QUALE TIPO DI OA?





I diritti d'autore nella pubblicazione scientifica

informazioni utili e approfondimenti

Ho appena finito di scrivere il mio articolo.
Ho individuato la sede editoriale (rivista, collana...) a cui proporlo...

QUALI DOMANDE MI DEVO PORRE PER GESTIRE I MIEI DIRITTI?

- Quali sono le politiche dell'ente finanziatore o della mia istituzione riguardo alla diffusione in accesso aperto?
- Il mio ente ha stipulato un contratto trasformativo con l'editore con cui ho scelto di pubblicare?
- Chi detiene i diritti d'autore sulla mia pubblicazione?
- Quale licenza posso/devo utilizzare per la mia pubblicazione?
- La licenza o il contratto stipulato con l'editore permette la ripubblicazione e a quali condizioni?
- Quali sono le politiche dell'editore riguardo alla conservazione dei miei diritti in qualità di autore?
- Quale versione del mio lavoro posso ripubblicare?
- Su quale piattaforma o repository posso ripubblicare?
- Devo rispettare un periodo di embargo?



I diritti d'autore nella pubblicazione scientifica: informazioni utili e approfondimenti

Doi: <https://doi.org/10.32091/GuidaRight2Pub>



Conservazione dei diritti dell'autore e diritto di pubblicazione secondaria in ambito scientifico

Contesto, attualità e prospettive

A cura di
Sebastiano Faro, Ginevra Peruginelli, Deborah De Angelis

Prefazione di
Marco Ricolfi

Con i contributi di
Laura Ballestra, Roberto Caso, Nicola Cavalli
Deborah De Angelis, Sebastiano Faro
Valentina Gamboni, Ana Lazarova, Thomas Margoni
Samuel Moore, Ludovica Paseri, Ginevra Peruginelli
Maria Chiara Pievatolo, Johan Rooryck, Sally Rumsey
Caterina Sganga, Anna Maria Tammaro
Marteen Zeinstra

Conservazione dei diritti dell'autore e diritto di pubblicazione secondaria in ambito scientifico	
Contesto, attualità e prospettive	
Prefazione Marco Ricolfi	5
Introduzione Deborah De Angelis, Ginevra Peruginelli, Sebastiano Faro	9
L'indagine del progetto Right2Pub su rights retention e secondary publishing right e le prospettive di riforma del diritto d'autore in ambito scientifico Ginevra Peruginelli, Sebastiano Faro	13
L'innovazione dell'editoria accademica in Italia negli ultimi vent'anni (2000-2024) Anna Maria Tammaro, Valentina Gamboni	29
Il ruolo del legislatore nell'accesso alla letteratura scientifica Ludovica Paseri	47
La politica della conservazione dei diritti dell'autore Samuel Moore	63
La Strategia di conservazione dei diritti (Rights Retention Strategy) di cOAlition S Johan Rooryck, Sally Rumsey	79
Il diritto umano alla scienza e il diritto morale di aprire le pubblicazioni scientifiche. Open Access, "secondary publication right" ed eccezioni e limitazioni al diritto d'autore Roberto Caso	89
Verso un secondary publication right eurounitario: perché e come Caterina Sganga, Thomas Margoni	115
Il diritto di pubblicazione secondaria: l'esperienza in Bulgaria Ana Lazarova	159
Il diritto di pubblicazione secondaria nei Paesi Bassi Maarten Zeinstra	179
Quattro voci sulla conservazione dei diritti e sul diritto di ripubblicazione in ambito scientifico Nicola Cavalli, Maria Chiara Pievatolo, Roberto Caso, Laura Ballestra	193
Quali prospettive per il diritto di ripubblicazione in ambito scientifico? Deborah De Angelis	209
Proposta di Iniziativa collettiva a sostegno della libera condivisione e diffusione della conoscenza	213

Diamond OA book [Cnr Edizioni]

Doi: <https://doi.org/10.32091/VolRight2Pub2024>



Attività di advocacy

Knowledge Rights 21

RIGHT 2Pub

LA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA TRA DIRITTI DELL'AUTORE E VALUTAZIONE

UN SEMINARIO PROMOSSO DAL PROGETTO **RIGHT2PUB**
BALANCING PUBLICATION RIGHTS: LA VOCE DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA SU "RIGHTS RETENTION" E "SECONDARY PUBLISHING RIGHT"

Abbiamo appena terminato di scrivere il nostro articolo/capitolo/contributo e siamo pronti per pubblicarlo. Quali sono i nostri diritti per la pubblicazione? Cosa possiamo fare per conservarli anche dopo la pubblicazione? Saper gestire i propri diritti d'autore e orientarsi fra i diversi modelli di pubblicazione può avere ricadute anche sulla valutazione dei risultati della ricerca. Questa giornata è dedicata ad approfondire insieme questi temi.

15 aprile 2024 | 09.45 - 15.00
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Area territoriale di ricerca di Pisa
Via G. Moruzzi 1
Edificio A - Aula 28 (piano terra)



Per prenotare

Marzo 2024 a Pisa e Bologna

Su iniziativa di Knowledge Rights 21 **RIGHT 2Pub**

L'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del Consiglio Nazionale delle Ricerche con la Biblioteca "Dario Nobile" dell'Area della ricerca CNR di Bologna, la Biblioteca e Centro di documentazione scientifica dell'Area della ricerca CNR di Pisa, il Capitolo italiano di Creative Commons e il Coordinamento nazionale di Knowledge Rights 21

organizzano il seminario

I diritti dell'autore e l'accesso aperto nella ricerca scientifica

Il progetto Right2Pub – Balancing Publication Rights

Lunedì 17 giugno 2024 | ore 10.00-13.00
Sala degli Atti Parlamentari - Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"
Piazza della Minerva, 38 - Roma

La consapevolezza e l'adeguata gestione dei diritti dell'autore sono cruciali per il progresso della ricerca e la salvaguardia degli interessi della comunità scientifica. Emerge una chiara necessità di promuovere un cambiamento normativo a livello nazionale al fine di riconoscere e sostenere il diritto di pubblicazione secondaria in ambito scientifico (secondary publication right) e la conservazione dei diritti (rights retention) da parte dell'autore. In linea con le iniziative europee e le normative di vari paesi europei, il progetto Right2Pub – Balancing Publication Rights analizza le sfide e le opportunità legate all'accesso aperto nella ricerca scientifica, con particolare attenzione al delicato equilibrio tra la diffusione della conoscenza e la tutela della proprietà intellettuale.

Saluti
Salvatore Capasso, direttore del Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del CNR
Sebastiano Faro, direttore dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del CNR

Presentazione dei risultati del progetto Right2Pub
Ginevra Peruginelli
Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del CNR
Deborah De Angelis
Coordinatore nazionale Knowledge Rights 21; Capitolo italiano Creative Commons

Interventi di
Giovanni Boniolo
Università degli Studi di Ferrara
Paolo Guarda
Università di Trento
Stefano Bianco
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Gruppo di lavoro Open Science della Consulta dei Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca
Emma Lazzeri
Consiglio Nazionale delle Ricerche

La partecipazione è libera ma è obbligatorio registrarsi entro il 12 giugno 2024 scrivendo a segreteria.eventi@igsg.cnr.it

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.
L'accesso alla sala – con abbigliamento consone e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta – è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.
I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a segreteria.eventi@igsg.cnr.it.
I lavori del seminario saranno trasmessi in diretta streaming al link <https://webtv.senato.it> e sul canale YouTube del Senato Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano>

Giugno 2024 al Senato, Roma

Knowledge Rights 21   Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il diritto d'autore nella prospettiva della scienza aperta e della valorizzazione del patrimonio culturale

18 dicembre 2024, ore 9.00-13.30

CNR, Aula Marconi
P.le Aldo Moro 7 - Roma

Con il patrocinio di*

* in attesa di conferma di altri patrocini

La partecipazione è gratuita, ma è necessario iscriversi entro il 16 dicembre inviando una mail all'indirizzo segreteriaconvegno18dicembre@igsg.cnr.it

CNR | Dipartimento Scienze Umane e Sociali
Patrimonio culturale

Dicembre 2024 al CNR, Roma



Iniziativa collettiva a sostegno della libera condivisione e diffusione della conoscenza

Iniziativa collettiva a sostegno della libera condivisione e diffusione della conoscenza

I firmatari

della presente Iniziativa sono convinti che la libera condivisione della conoscenza, della scienza e della cultura costituisce anche un volano per l'innovazione scientifica e il progresso sociale e umano ed è essenziale per l'accesso aperto alla ricerca, all'educazione e al patrimonio culturale in pubblico dominio.

Premesso che:

1. in materia di diritto alla ricerca,

1.1. il diritto alla ricerca rappresenta un diritto fondamentale dell'essere umano ed è uno degli strumenti necessari per l'innovazione e il progresso scientifico;

1.2. affinché il diritto alla ricerca sia esercitabile effettivamente, sono necessarie delle modifiche nella legislazione italiana vigente;

1.3. parte fondamentale del diritto alla ricerca è la condivisione dei risultati della ricerca stessa con l'intera collettività;

1.4. le strategie sulla conservazione dei diritti dell'autore e l'istituto del diritto di ripubblicazione in ambito scientifico facilitano l'applicazione dei principi della scienza aperta;

1.5. le tematiche attinenti al diritto d'autore e alla ~~condivisione~~ ricerca in modalità aperta delle opere dell'ingegno in campo scientifico non sono sufficientemente conosciute e comprese da parte di tutti gli attori del mondo della ricerca;

1.6. le [Conclusioni del Consiglio d'Unione europea su una pubblicazione accademica di alta qualità, trasparente, aperta, affidabile ed equa](#) del maggio 2023 invitano la Commissione e gli Stati membri a promuovere politiche a favore di un modello di pubblicazione accademica senza scopo di lucro, caratterizzato dall'accesso aperto e da una pluralità di formati, senza alcun costo a carico degli autori o dei lettori;

2. in materia di diritto all'educazione,

2.1. l'uso, il riuso e la condivisione di risorse educative aperte e di pratiche che ne facilitino l'adozione sono una ricchezza da valorizzare per favorire la creazione e lo

Promotori

Creative Commons Capitolo italiano

Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari, Consiglio Nazionale delle Ricerche - IGSG-CNR

Wikimedia Italia

AISA - Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

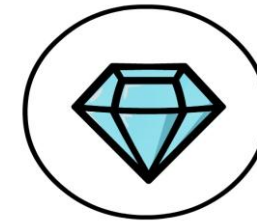
Open Education Italia

<https://www.igsg.cnr.it/2025/09/iniziativa-collettiva-a-sostegno-della-libera-condivisione-e-diffusione-della-conoscenza/>



Diamond OA: la conoscenza come bene pubblico

Diamond Open Access



Modello in cui **nessuno paga**: né autori (no APC), né lettori (no paywall).

Governance e gestione **in mano alla comunità scientifica**, non a soggetti commerciali.

La conoscenza prodotta rimane **un bene comune**, non appropriabile e non soggetto a esclusiva.

Diventa un bene intangibile “commercializzabile” solo quando vengono create barriere artificiali:

- restrizioni di accesso
- diritti esclusivi
- contratti editoriali che limitano l'uso e la circolazione

Risponde alla domanda “**Who owns the knowledge?**”

→ **la comunità scientifica**, non l'editore.

È il modello che più direttamente tutela la conoscenza come **bene comune**, governato dalla comunità scientifica e orientato al progresso collettivo.



GRAZIE

Ginevra Peruginelli; Sebastiano Faro

ginevra.peruginelli@cnr.it; sebastiano.faro@cnr.it